

## Consorzio europeo impegnato in ricerche su farmaci per prevenire il diabete e l'obesità

Il progetto DIOMED («Diabetes, obesity and medicine»), che parte il 22 maggio e durerà 3 anni, è stato finanziato con 813.673 euro dal programma dell'UE

Fonte: © [CORDIS.EUROPA.eu](http://CORDIS.EUROPA.eu) - Pubblicata il 14/05/2009

Un nuovo consorzio europeo sta cercando nuovi composti per prevenire il diabete e l'obesità. Il progetto DIOMED («Diabetes, obesity and medicine»), che parte il 22 maggio e durerà 3 anni, è stato finanziato con 813.673 euro dal programma dell'UE per la Cooperazione territoriale per l'Europa sudoccidentale (Interreg IV-SUDOE), che sostiene progetti innovativi transnazionali e interregionali.

Il consorzio, coordinato da Antonio Zorzano dell'Istituto per la ricerca biomedica (IRB) di Barcellona (Spagna) riunisce esperti in biologia, chimica, strutture proteiche, tecnologie di nanoscreening e trasferimento tecnologico appartenenti a sei centri in Spagna, Francia e Portogallo.

Il progetto ha l'obiettivo specifico di produrre valore attraverso lo sviluppo di composti pre-farmaceutici che possono essere brevettati per il trattamento del diabete e l'obesità,» ha spiegato il dott. Zorzano. «Se questi composti si dimostreranno efficaci negli animali diabetici, in seguito saranno testati in trial clinici.»

La ricerca sarà concentrata sull'individuazione di molecole che hanno un effetto su tre proteine bersaglio (Mitofosin-2, Dor and Vat), la cui associazione con il diabete e l'obesità è stata dimostrata da scienziati dell'IRB e dell'INSERM (Institut National de la Santé et de la Recherche Médicale) in Francia.

Uno dei quattro team di ricerca del consorzio, che lavora presso l'università di Santiago de Compostela in Spagna, userà uno screening ad alte prestazioni per analizzare una biblioteca chimica di oltre 1200 molecole, usando tecniche chimiche combinatorie per migliorare l'efficacia di composti promettenti. In seguito ai successi raggiunti in quest'area, i risultati saranno testati su modelli animali da ricercatori dell'IRB specializzati nell'identificazione e analisi dei meccanismi molecolari.

In parallelo alla ricerca sulle biblioteche, altri ricercatori del consorzio otterranno informazioni strutturali sulle proteine target. Dopo aver acquisito le informazioni 3-D attraverso la cristallografia a raggi X saranno applicati sistemi informatici per cercare molecole che corrispondono a quella struttura.

Tra gli obiettivi di DIOMED c'è quello di promuovere la biomedicina nell'Europa sudoccidentale. Di conseguenza, per la buona riuscita del progetto sono importanti sia l'innovazione che il trasferimento tecnologico verso il settore biotecnologico.

«DIOMED cerca di restituire alla società i benefici della capacità scientifica biomedica e tecnologica,» ha detto il dott. Zorzano. Il progetto spera anche «di raggiungere progressi che possano portare al miglioramento della qualità della vita e contribuire alla crescita socio-economica delle regioni attraverso lo sviluppo di prodotti biotecnologici».

Oltre all'IRB e all'INSERM, tra i partner di DIOMED ci sono anche il parco scientifico di Barcellona, l'università di Santiago de Compostela (Spagna), l'Istituto di biologia molecolare e cellulare nonché il Biocant Park in Portogallo.

Interreg IV-SUDOE è la continuazione di Interreg III-SUDOE, che è cofinanziato dai Fondi strutturali dell'UE per il periodo dal 2007 al 2013. I programmi Interreg promuovono le iniziative di innovazione e competitività transnazionali, transfrontaliere e interregionali.